



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SPEZZANO DELLA SILA - CELICO

Via B. Telesio, 2 - 87058 Spezzano della Sila
Tel. 0984/431638 - C.F. 80004540789

peo: csic85500a@istruzione.it pec: csic85500a@pec.istruzione.it
sito web: www.ictelesiospezzanosila.edu.it



Data e protocollo in segnature

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI – ESAME DI STATO PRIMO CICLO

Scuola primaria e secondaria di I grado
a.s. 2022-23 e seguenti

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 44 del 11/05/2023

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **DPR 394/1999** (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45;
- **DPR n.122/09** (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani;
- **CM n. 8/2013**;
- **Nota integrativa BES n. 2563/2013**;
- **C.M. n. 4233/2014** recante “*Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri*” che esplicitano come i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- **Esame conclusivo del I^a ciclo d'istruzione**
 - **Integrazione del 31/05/2007 alla CM n. 28/2007.**
 - **CM Miur n. 48/2012**
 - **Linee Guida del 2014**
 - **CMn.1865/2017**, “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione”;
 - **DM 741 del 2017 (Art. 2 – Art. 9)** che prevede di:
 - a) Sospendere l'esame e la valutazione della seconda lingua straniera con delibera del consiglio di Classe e/o del Collegio dei docenti;
 - b) Affiancare durante la prova d'esame scritta e/o orale, docenti o mediatori che facilitino la comprensione richiedendo esperti (es. mediatori linguistico-culturali, facilitatori), previa autorizzazione del presidente di commissione;
 - c) Individuare dei criteri di valutazione per le prove scritte, per l'italiano e le lingue straniere che siano in linea con quanto affermato nel piano personale dell'alunno straniero e che privilegino in contenuto e l'efficacia comunicativa piuttosto che la morfo-sintassi e la grammatica;
 - d) Prevedere l'uso di ppt, immagini e mappe a supporto dell'esposizione, durante la prova orale
- **Circolare del 7 febbraio 2023 in merito agli esami di Stato.**

Valutazione degli alunni stranieri nel Primo ciclo

Sulla base di quanto previsto nell'art. 45 del DPR394/1999, "i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Gli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto:

- hanno diritto a una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- nella scuola primaria sono valutati mediante livelli di apprendimento e dimensioni espressi in ciascuna disciplina;
- nella scuola secondaria di I grado sono valutati mediante voti espressi in decimi assegnati per tutte le discipline di studio;

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, agli alunni stranieri sarà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli alunni stranieri di **recentissima immigrazione** o **che presentano difficoltà nell'uso della lingua italiana**, che si iscrivono all'inizio o nel corso dell'anno scolastico e non hanno alcuna competenza linguistica in italiano, andranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

| | |
|-----|---|
| 1. | La situazione scolastica progressa |
| 2. | La regolarità della frequenza |
| 3. | L'interesse e la partecipazione alle diverse attività scolastiche |
| 4. | L'impegno e la serietà nel comportamento |
| 5. | La motivazione ad apprendere |
| 6. | La progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento rispetto ai livelli di partenza |
| 7. | Il rispetto delle consegne |
| 8. | La capacità di autocorrezione |
| 9. | Privilegiare i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato |
| 10. | Verifiche incentrate solo sui contenuti effettivamente trattati |

Rispetto agli apprendimenti disciplinari *l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dall'allievo/a in base alla personalizzazione dei percorsi (PDP) in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe.*

È fondamentale privilegiare la **valutazione formativa**, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Indipendentemente dalle lacune presenti, saranno valutati *i progressi compiuti* e le *potenzialità di recupero* di ciascun alunno/a una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, e facendo riferimento ad una pluralità di elementi e di considerazioni, fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno/a in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi.

Nel caso tale valutazione risulti positiva, l'alunno/a sarà ammesso/a alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo.

Nel primo quadrimestre la **valutazione**, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neoarrivati, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;

- essere espressa solo in alcune discipline.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva. La valutazione finale non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione i criteri sopra elencati.

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

La valutazione in sede di esame di Stato conclusivo del Primo ciclo assume particolare rilevanza perché sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Le prove d'esame rappresentano il momento finale di un percorso e devono accertare il possesso delle competenze essenziali (Livello base).

La normativa vigente **non consente la differenziazione delle prove per gli alunni stranieri.**

La differenziazione è prevista solo in caso di alunni certificati o comunque forniti di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

È opportuno che i consigli di classe predispongano una **adeguata presentazione degli studenti stranieri** nonché le **modalità** con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel caso di studenti inseriti nella terza classe della scuola secondaria di I grado, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PDP) e dei progressi compiuti, tenendo conto che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

Nella conduzione dell'esame di Stato, la Commissione **dovrà:**

- fare riferimento al presente Documento di Valutazione degli alunni stranieri;
- somministrare prove coerenti con la programmazione svolta;
- proporre prove ad incremento progressivo di difficoltà che individuino il livello di sufficienza e livelli successivi.
- Proporre **prove scritte** "a contenuto ampio" in modo che ogni studente possa trovare le modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze;
- tener conto del **contenuto** e non della forma, nella fase di correzione e valutazione delle **prove scritte**;
- condurre il **colloquio orale** considerando il percorso svolto in attività di laboratorio linguistico, i progetti specifici e ogni altra attività integrativa; valorizzando contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine;
- formulare un **giudizio finale** che tenga conto dei giudizi analitici per la disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate.

Qualora sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.

In caso di notevoli difficoltà linguistiche con un livello al di sotto della soglia in **Italiano L2, A2 del QCER**, la Commissione d'esame potrà avvalersi della **presenza di docenti in servizio non impegnati nelle prove d'esame e/o mediatori linguistici** (qualora presenti) competenti nella lingua d'origine degli studenti, per facilitarne la comprensione.

Si precisa che il livello soglia in *Italiano L2, A2 del QCER*, fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici su argomenti familiari e abituali.

- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

PROPOSTE DI GIUDIZI SINTETICI E GLOBALI
Primaria e secondaria di I grado - I e II quadrimestre

| | |
|--|---|
| <p>LIVELLO 0</p> <p>Questo livello è previsto per l' alunno NEOARRIVATO-NON ALFABETIZZATO</p> | <p>GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO: Si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP ALTRE DISCIPLINE: se non si hanno elementi per valutare, si utilizza la dicitura: "Non valutabile perché segue un itinerario di prima alfabetizzazione linguistica"</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno/a è stato inserito il.....e non conosceva la lingua italiana, pertanto ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato.... (interesse, collaborazione, impegno). La socializzazione è..... (in via di miglioramento). Il comportamento è..... (La conoscenza della lingua italiana e' ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento d elle altre discipline.</p> |
| <p>LIVELLO 1</p> <p>Questo livello si riferisce alla fase di PRIMA ALFABETIZZAZIONE alla fine del I Quadrimestre.</p> | <p>GIUDIZIO SINTETICO ITALIANO E ALTRE DISCIPLINE: si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE Durante questi mesi di frequenza scolastica, l'alunno/a ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica. Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato....(interesse, collaborazione, impegno). La socializzazione è..... (in via di miglioramento). Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline.</p> |
| <p>LIVELLO 2</p> <p>A questo livello dovrebbe essere possibile valutare in base alla PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA e ai LIVELLI DI PARTENZA</p> | <p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno frequenta un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica con..... (rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline.</p> |
| <p>LIVELLO 3</p> <p>A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere elementi di valutazione, tenendo presente una <u>non ancora completa</u> conoscenza della lingua italiana.</p> | <p>GIUDIZIO GLOBALE L'alunno frequenta un percorso di potenziamento linguistico con.....(rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso. Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato..... La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>L'apprendimento risulta..... (ad un buon livello, ad un livello sufficiente, lacunoso)</p> |
| <p>LIVELLO 4</p> <p>A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere ELEMENTI DI VALUTAZIONE, tenendo presenti i progressi rilevati dalla situazione di partenza.</p> | <p>GIUDIZIO GLOBALE Stessi criteri della classe</p> |